Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Le "donnette,, e l'UEO

«Contro l'UEO si sono schierate alcune donnette che ieri, ai mercatini rionali, invece di fare la spesa come brave massaie, si sono date da fare per distribuire volantini con scritte contrarie al riarmo della Germania. Naturalmente, essendo i manifestini non autorizzati, è dovuta intervenire la polizia...». Con questo velenoso tono di compatimento, il cattolico Quotidiano ha dato ieri notizia delle manifestazioni che, venerdì mattina, hanno animato i mercati di tutti i quartieri romani con la drammatica protesta contro il riarmo tedesco e la minaccia della strage atomica, contenuti negli accordi di Parigi.

Tutti i giornali «d'informazione» romani hanno dimostrato chiaramente il loro disagio, nei giorni scorsi, dinanzi alla vivace, multiforme, appassionata protesta popolare che scoppia sulle vie e sulle piazze e raccoglie intorno al rogo di una svastica o a un semplice volantino, decine e centinaia di persone preoccupate e solidali. I giornali «indipendenti» sanno quanta rispondenza trovino nell'animo popolare queste manifestazioni e per questo, non potendo ignorare dei fatti di cui parla un numero sempre più grande di cittadini, ne danno notizia con frasi caute e sfuggenti.

Forse il cattolico Quotidiano fa eccezione? Al contrario: i cronisti del giornale dell'Azione cattolica hanno certo saputo che nei mercati, venerdì, si sono svolte scene altamente drammatiche; hanno saputo che molte donne, per le quali l'UEO era ancora soltanto un'incomprensibile sigla, quando hanno capito i pericoli che dietro a quegli accordi si celano, sono riandate con la memoria ad altri giorni, ai giorni neri dell'occupazione nazista, e sono scoppiate in pianto maledicendo chi vuole oggi il ritorno di quegli orrori. I cronisti del Quotidiano sanno queste cose e ne hanno paura; hanno paura di quelle «donnette», delle quali parlano con tanto farisaico compatimento, e per questo le invitano a «fare la spesa come brave massaie» e a non occuparsi dell'UEO.

Ma chi sono queste «donnette»? Sono quella Gemma Di Consiglio, operaia del Poligrafico, che ha avuto 26 familiari, fra i quali il marito, i genitori e i fratelli, trucidati dai nazisti; sono quella Agnese Agelai, operaia della Manifattura Tabacchi, vedova di un martire delle Fosse Ardeatine; sono lavoratrici e donne di casa, come Teresa Gullacci, assassinata con un figlio in grembo dai nazisti nel 1944, mentre reclamava la liberazione del suo uomo. Sono quelle stesse donnette» che durante i nove terribili mesi dell'occupazione di Roma facevano chilometri a piedi per raccogliere qualche chilo di verdura e sfamare la famiglia; che donavano la giacca del marito al soldato sperduto nella marea della disfatta; che schiudevano la porta all'uomo braccato dalle SS; che nascondevano in casa il parente e talvolta lo sconosciuto, resistendo alle spietate perquisizioni dei soldati hitleriani. Sono quelle stesse «donnette» che, talvolta, portavano nella sporta della spesa i volantini contro l'occupazione nazista, proprio come è accaduto venerdì nei mercati — e, questa, allora, poteva significare la tortura o la morte; a che serve, oggi, l'intervento della polizia?

Forse anche i cronisti del Quotidiano si sono commossi per Nannina, la «donnetta» di «Roma, città aperta». Oggi essi fingono di aver dimenticato che debbono la loro libertà personale anche a queste «donnette», che, col sorriso sulle labbra stirate dalla stanchezza e dalla sofferenza, erano come la speranza di quella Roma deserta e chiusa, battuta dai rastrellamenti e dal passo pesante dei nazisti. Ma quelle «donnette» non hanno dimenticato e tornano a difendere se stesse, le loro famiglie. Roma, chiamano tutti alla protesta e alla lotta: di questa voce hanno paura i cronisti del Quotidiano, temono che essa arrivi fino alle loro madri, alle loro mogli, alle loro sorelle.

E non comprendono che queste «donnette», sempre più numerose, difendono la vita stessa — della quale esse, proprio perchè sono donne comprendono più profondamente il significato — dalla terribile minaccia di una nuova tempesta, che ne cancellerebbe perfino le radici. Lo fanno, ancora una volta, anche per chi, come i cronisti del Quotidiano, si copre gli occhi per non vedere il baleno accecante di Hiroshima.

GIOVANNI CESAREO

Rosa Tomei, la fedele domestica di Trilussa, è stata sfrattata ieri da quella che fu l'abitazione del poeta. Momentaneamente verrà ospitata da un romanista vecchio amico di Trilussa

Un ladruncolo si arrende a un prete armato di scopa

Il fatto è avvenuto in una chiesa di Lungotevere Prati — Un secondo furfante è riuscito a fuggire

Un prete con spiccate attitudini di poliziotto è certamente don Lorenzo Pace parroco della chiesa del Sacro Cuore del Suffragio sita al numero 12 di Lungotevere Prati.

Nella tarda serata di ieri il prete è tornato in chiesa per raccogliere gli oboli lasciati dai fedeli durante il giorno, quando ha scorto due individui nascondersi furtivamente dietro una colonna. Armatosi di una scopa, il prete è andato a vedere di cosa si trattasse, ed ha scoperto due giovanotti che, tentando subito di filarsela da una porta secondaria lasciavano capire chiaramente le loro intenzioni.

«Alto là» — ha gridato don Lorenzo, brandendo la scopa come una mazza e gettandosi sul più vicino dei due ladri. Una violenta colluttazione si è iniziata allora, proprio davanti all'altar maggiore.

Solo uno dei due ladruncoli è riuscito a fuggire, l'altro è stato accompagnato dal parroco, sotto la minaccia di nuovi e più poderosi schiaffoni, al commissariato Prati dove è stato identificato per l'imbianchino Umberto Falconi di 25 anni, abitante in via Angelo Mai 16.

Oggi le prime conferenze contro il riarmo tedesco

Smith parla al cinema Preneste e Pastore al Folgore

Il Comitato dei partigiani della pace, per allargare fra la cittadinanza il dibattito sul riarmo tedesco e sui pericoli di strage atomica, ha indetto una serie di conferenze, le prime delle quali avranno luogo nella mattinata odierna secondo il seguente calendario: alle 10, al cinema «Preneste», parlerà il senatore TOMASO SMITH, alla stessa ora al cinema «Folgore», al Quadraro, parlerà il senatore OTTAVIO PASTORE. Sempre alle 10 al cinema «Trianon» avrà luogo una manifestazione promossa dalla associazione Italia-Polonia, in occasione del decennale della liberazione di Varsavia.

IL 90% DEL PERSONALE HA PARTECIPATO ALLO SCIOPERO

Le linee dell'ATAC ferme ieri per due ore La CGIL propone a Marazza un incontro

Momentaneamente sospesa l'agitazione - Il sopruso dell'azienda contro la C.I. illustrato da Ubaldi ai giornalisti - Attacco politico orchestrato dal governo - Assemblea dei poligrafici stamattina al cinema Esperia

Per la durata di due ore, dalle 9,30 alle 11,30, i servizi dell'ATAC sono rimasti fermi. Allo sciopero, proclamato dalla Commissione interna aziendale, ha preso parte oltre il 90 per cento del personale viaggiante, non ostante i dirigenti provinciali della CISL e della UIL avessero invitato i propri aderenti ad astenersi dalla manifestazione. La percentuale di scioperanti tra gli addetti ai servizi interni ha superato il 70 per cento.

Nelle due ore di sciopero proclamato in difesa delle Commissioni interne, si sono viste circolare poche vetture condotte in massima parte da alcuni controllori e — quel che è più grave — da allievi autisti dell'azienda in attesa di assunzione definitiva e non ancora in possesso della regolare patente. Su queste vetture è stata notata l'assenza dei bigliettai, ed i casuali passeggeri hanno potuto viaggiare gratuitamente.

Nella vertenza che potrà provocare altre astensioni dal lavoro ha ritenuto opportuno intervenire la segreteria della CGIL, inviando una lettera, rispettivamente, all'on. Marazza, presidente della Confederazione municipalizzate, al sindaco, e all'avv. Sales facente funzione di presidente dell'ATAC. Nella lettera la segreteria della CGIL ha chiesto che sia fissato al più presto un incontro per giungere ad una soluzione soddisfacente della grave vertenza.

Informata dell'iniziativa, la Commissione interna dell'A.T.A.C., d'accordo con il Sindacato unitario dei tranvieri e con la segreteria della C.d.L., ha deciso di subordinare la proclamazione di un nuovo sciopero ai risultati dell'incontro chiesto dalla segreteria della CGIL.

Per domani, intanto, alle ore 18, è stato convocato alla Camera del Lavoro l'attivo sindacale degli autoferrotranvieri per esaminare gli sviluppi della situazione.

Un plauso all'azione dei tranvieri è venuto dall'assemblea generale degli elettrici della SRE, i quali si sono riuniti per dare mandato al sindacato provinciale di adottare — per quanto concerne i propri problemi — le forme di lotta più idonee per ottenere il fondo pensioni, il rinnovo del contratto di lavoro e la difesa delle prerogative della Commissione interna.

L'insostenibilità dell'attacco alle Commissioni interne dell'ATAC è stato inoltre illustrato ai giornalisti da Varo Ubaldi, presidente della C.I. aziendale.

Nella conferenza stampa, il presidente della C.I. ha ribadito che i tranvieri non subiranno il grave attacco ai propri organismi sindacali, illustrando gli accordi tra la direzione e il personale, che non consentono interpretazioni cavillose e impongono il pieno rispetto delle prerogative delle Commissioni interne dell'ATAC.

Il presidente della C.I. ha inoltre ricordato il sacrificio cui si sottopongono i dipendenti dell'ATAC per assicurare i servizi, con un risparmio notevole per l'azienda stessa: dal 1950 ad oggi, per il pesante carico di ore straordinarie effettuate dai dipendenti, l'azienda ha risparmiato 800 milioni circa all'anno.

Nel quadro dell'azione che va sviluppandosi in difesa delle CC. II., va, infine, segnalata l'assemblea dei poligrafici romani, che si riuniscono, questa mattina alle ore 10, al cinema Esperia. L'assemblea è stata promossa in conseguenza dell'arbitrario licenziamento del compagno Gerini, segretario della C.I. dello stabilimento UESISA.

«Ciapaiev» al Rialto

Questa mattina alle ore 10.30 presso il cinema Rialto (via IV Novembre 156) il circolo di cultura cinematografica «Charlie Chaplin» presenterà il film sovietico «Ciapaiev» dei fratelli Vassiliev.

CONVOCAZIONI

Partito

Segretari delle Sezioni della città e dell'agro Romano lunedì alle ore 18,30 in Federazione.

— **Postelegrafonici:** I compagni del Comitati di cellula delle Commissioni interne, attivisti, lunedì alle ore 18,30 alla Sezione Marco Polo (via Casilina).

F.G.C.I.

Lunedì alle ore 19, a sede provinciale delle segretarie di circolo.

Questa mattina la Federazione rimarrà aperta fino alle ore 12 per permesso ai circoli di ritirare le tessere.

Lunedì alle ore 18,30, la Federazione studentesca dei responsabili dei gruppi studenteschi.

Consulte Popolari

Domani, alle ore 18,30, presso il circolo cittadino, via Merulana 4, riunione dei presidenti e segretari delle Consulte popolari.

Partigiani della Pace

Lunedì alle ore 19, si terrà presso il Comitato Provinciale della Pace la riunione di tutti i responsabili dei Comitati rionali.

A.N.P.P.I.A.

Per domani alle ore 18, sono convocati, nella sede della Federazione — via Tre Canelle 22 — tutti i segretari delle Sezioni cittadine per importanti comunicazioni.

ANPI

Oggi alle ore 10, i partigiani, i patriotti e gli amici dell'ANPI di Trastevere sono convocati in Trastevere, sezione di via Anicia 10 (S. Cecilia) per organizzare comunicazioni.

Sindacali

Pensionati postelegrafonici: Oggi, alle ore 9,30 assemblea generale alla Camera del Lavoro.

Pensionati di Casal Bertone: Oggi, alle ore 10 assemblea generale nella locale sezione del PCI.

Pensionati di Valco S. Paolo: Oggi, alle ore 10 assemblea generale in via Valcanaia, 5.

FOLLE GESTO DI UN UOMO NEGLI UFFICI DI VIA LANCIANI

Esasperato per il ritardo della pensione un ex combattente spara su un funzionario

Il proiettile è fortunatamente andato a vuoto — Il feritore subito dopo il fatto è caduto in deliquio — Una pratica che da due anni non andava avanti — Panico tra il pubblico

Un grave episodio di violenza, che soltanto per un fortunato caso non si è risolto in una tragedia, ha avuto ancora una volta come teatro l'ufficio delle pensioni di guerra di via Rodolfo Lanciani 11: un ex combattente ha aperto il fuoco contro un funzionario dell'ufficio, da lui ritenuto responsabile delle lungaggini burocratiche che avevano provocato il ritardo della concessione della pensione.

Il fatto è accaduto alle 8,10, dinanzi all'ingresso dello stabile. Tra la numerosa folla che attendeva di poter entrare, vi era anche il quarantenne Giulio Pace, nato e residente con la propria moglie a L'Aquila. Egli da due anni attendeva il disbrigo di una pratica per la pensione di guerra che aveva consegnato al funzionario, dott. Fulvio D'Agostino, insieme con una lettera di raccomandazione firmata da un deputato abruzzese. La pratica, come spesso accade negli uffici di competenza del sottosegretario Preti, aveva subito un brusco arresto per accertamenti. Il Pace si era recato spesso negli uffici di via Lanciani per sollecitare il disbrigo della pratica, ma non aveva sempre ottenuto consolanti notizie.

Ieri mattina, preso folle dall'ira, il Pace si è recato dinanzi agli uffici di via Lanciani, deciso a «risolvere» a modo suo la vertenza. Accarezzava il calcio di una piccola pistola calibro 6,35, nascosta nella tasca della giacca. Aveva il viso stravolto, gli occhi allucinati.

Quando il dottor D'Agostino è sceso dalla sua auto Fiat «1100» e si è diretto verso lo ingresso dello stabile, il Pace, proferendo minacce a denti stretti gli si è avventato contro, ha estratto la rivoltella ed ha premuto il grilletto. Il secco colpo di pistola ha seminato il panico tra la folla. Fortunatamente, il colpo era andato a vuoto e il dott. D'Agostino, pur in preda ad un comprensibile spavento è riuscito ad allontanarsi. Il Pace, che subito dopo il fatto è caduto in deliquio, è stato preso in consegna dagli agenti di polizia del commissariato Monte Sacro.

La sede di via Lanciani, il 28 maggio dello scorso anno, fu teatro di un identico episodio. Il giovane Nicola Vaccaro, stanco di attendere inutilmente la concessione della pensione, sparò contro il funzionario dottor Pasquale Picazio e ferì di striscio un impiegato.

Arrestato all'alba un ricercato a Pietralata

All'alba di ieri una squadra di agenti, al comando dei marescialli Conte e Travisi, hanno sorpreso in una baracca a via Messi d'Oro, a Pietralata, il pericoloso latitante Giuseppe Carchedi, di 40 anni, ricercato dalle questure di tutta Italia e condannato a 7 anni di carcere per aver stregiato a Nicotera in provincia di Catanzaro, il macellaio Rosario Vissi, per vendetta personale.

Maddalena Leli trasferita alle Mantellate

Maddalena Leli, la giovane domestica protagonista della sanguinosa vicenda di Anguillara, è stata dimessa ieri dall'ospedale di San Giacomo dove si trovava ricoverata e piantonata per essere trasferita alle Mantellate. La Leli dovrà rispondere davanti ai giudici di tentato omicidio del pastore Mariano Antonelli. Quest'ultimo giace ancora all'ospedale, ma le sue condizioni sono notevolmente migliorate.

L'attore Alberto Sordi comparirà in Tribunale

Una società cinematografica ha citato dinanzi al nostro Tribunale l'attore Alberto Sordi per inadempienza contrattuale. Le parti compariranno dinnanzi al giudice Campenni della II sezione del Tribunale, il 21 febbraio. Secondo l'atto di citazione l'attore si sarebbe impegnato nel marzo scorso con la «Comedia film», a girare un film per un compenso di 25 milioni ma poi, all'ultimo momento, si sarebbe rifiutato pretendendo un compenso maggiore.

Una bimba ferita dal fucile del padre

Una bimba di un anno è stata ricoverata in osservazione all'ospedale Policlinico, in seguito ad un grave incidente, del quale è rimasta vittima ieri alle 10. La piccola Daniela Raponi stava giocando nella propria abitazione sita a Mentana, al numero 19 della via Palombarese, quando ad un tratto ha urtato contro il fucile che il padre aveva appena caricato e appoggiato contro il muro. L'arma è caduta a terra lasciando partire un colpo che ha ferito gravemente la bambina alla testa.

Due milioni di stoffe rubati in via Palestro

Un furto del valore di due milioni è stato consumato ieri notte nel negozio di tessuti del signor Genesio Di Sabatini sito in via Palestro 90-A. I ladri sono entrati, attraverso un buco aperto nella parete, dell'attiguo negozio di calzature del signor Felice Procopio.

Arrestati gli autori di un furto a Palestrina

Il nucleo speciale dei carabinieri del Gruppo interno, in collaborazione con le tenenze di Frascati e di Palestrina, hanno tratto in arresto i due malviventi, che svaligiarono due mesi or sono l'oreficeria «Cilia», sita in via Anicia 8, a Palestrina, asportando preziosi per oltre 10 milioni di lire. I due arrestati Emilio Pellegrini di 43 anni e Fernando Trojani di 23 anni, residenti a Frascati, sono stati tradotti nella serata di ieri a Regina Coeli.

NEL CORSO DI UNA MANIFESTAZIONE A ISOLA SACRA

Medici afferma che l'I.R.I. non smobiliterà la Maccarese

Quaranta lavoratori «fermati» per motivi «precauzionali» mentre si recavano al comizio! — La protesta della C. d. L. romana

Nel corso di una manifestazione per la consegna dei contratti ad una cinquantina di mezzadri che hanno acquistato la terra in dotazione dell'Opera nazionale combattenti ad Isola Sacra il ministro della Agricoltura Medici ha dichiarato che il complesso della Maccarese non verrà smobilitato, l'IRI non procederà più alla vendita della grande azienda agricola, la terra sarà data ai contadini a condizioni favorevoli. Con questi impegni il Ministro ha risposto alle domande che i lavoratori gli avevano rivolto attraverso il nostro giornale. I lavoratori della Maccarese rimangono vigilanti, per controllare che questi impegni vengano effettivamente mantenuti.

Purtroppo l'importante dichiarazione di Medici è giunta alle orecchie di un folto gruppo di mezzadri e compartecipanti della Maccarese, che ieri avevano deciso di recarsi a Isola Sacra, poichè tutti, in quello stesso momento, erano segregati nella camera di sicurezza della stazione dei carabinieri di Fiumicino.

Ecco la stupefacente cronaca dei fatti che si sono verificati nel pomeriggio di ieri a pochi chilometri dalla Capitale.

Un manifesto, recante lo scudo crociato, era stato affisso per tutta Maccarese, per invitare la popolazione a recarsi ad Isola Sacra per la cerimonia a cui avrebbe presenziato Medici.

I lavoratori democristiani avevano persino formato una commissione di dieci rappresentanti le varie categorie per presentare al Ministro le loro richieste in relazione al minacciato progetto di smobilitazione dell'azienda. Un grosso pullman, recante la delegazione ed un folto gruppo di coloni partiva alla volta di Fiumicino.

Giunto al ponte, il pullman doveva fermarsi, dinanzi a uno dei posti di blocco, che la polizia aveva collocato su tutte le vie d'accesso a Isola Sacra. Gli agenti facevano scendere i lavoratori e li «accompagnavano» alla vicina caserma dei carabinieri. Altri contadini che giungevano via via, in bicicletta e a piedi, venivano ugualmente «fermati», anche dietro indicazione di attivisti democristiani della zona, mobilitati per l'occasione. Il numero dei «fermati» saliva presto a quaranta.

Appena avuto notizia dell'accaduto si recavano a Fiumicino l'on. Rubeo e il segretario della Camera del Lavoro di Roma, Moronesi, i quali prendevano contatto col vice questore Pace. Questi riconosceva che nessun reato poteva essere contestato ai lavoratori, e che i «fermi» dovevano considerarsi «cautelativi». Veniva così a essere confermato il carattere arbitrario della operazione di polizia, diretta ad impedire, senza alcun motivo, che liberi cittadini partecipassero a una manifestazione ufficiale che li interessava.

Il vice questore assicurava che i «fermati» sarebbero stati rilasciati in serata.

L'accaduto ha suscitato vivissima indignazione a Maccarese, fra tutti i lavoratori. In serata la segreteria della C.d.L. ha emanato un comunicato di protesta.

Convegno delle segretarie delle cellule femminili

Lunedì alle ore 15,30, alla Sezione Salario (via Sebino 15) sono convocate le segretarie di tutte le cellule femminili.

Odg.: «I compiti delle donne comuniste alla testa delle donne romane nella lotta contro l'UEO e le basi belliche straniere».

Il compagno Aldo Natoli, segretario della Federazione.

Oggi il convegno degli Amici dell'Unità

Oggi alle 16 nella sezione Monti si terrà il convegno degli «Amici dell'Unità» per celebrare il XXXI anniversario della fondazione del quotidiano del PCI. Nel corso del convegno verranno premiate le sezioni e le cellule aziendali che si sono distinte durante il 1954, anno XXX dell'«Unità».

Saranno presenti ai lavori il compagno Leo Cannillo, della segreteria della Federazione, il compagno Andrea Firandello, caposervizio interni e il compagno Giovanni Cesareo, capocronista dell'«Unità».

Un ricevimento concluderà il convegno.

Un operaio muore a Colleferro per una esplosione nella BPD

Altri sedici lavoratori sono rimasti feriti

Una terribile sciagura è avvenuta ieri alla Bombrini Parodi Delfino di Colleferro. Un operaio, rimasto gravemente ferito, è deceduto poche ore più tardi all'ospedale.

Una improvvisa, fragorosa esplosione si è verificata nel reparto per la produzione del fenolo della fabbrica chimica ed ha seminato il panico tra gli operai del grande complesso industriale. Una «colonna» del reparto, risultata assai difettosa dopo una attenta indagine, ha ceduto di schianto.

L'operaio Angelo Bonafizzi di 50 anni, che si trovava al lavoro nei pressi della «colonna» ha riportato gravissime lesioni che poi, come abbiamo detto ne hanno provocato la morte. Contusioni di non grave entità sono state riportate da altri sedici lavoratori investiti dallo spostamento d'aria provocato dalla esplosione. Sono stati medicati tutti nell'infermeria della fabbrica e giudicati guaribili dai 3 ai 7 giorni.

Una rigorosissima inchiesta è stata aperta per accertare le cause del sinistro.

In un altro incidente sul lavoro, avvenuto alle 13,45 di ieri in una cava di tufo sita in località Sarcognani al chilometro 18,500 della via Ardeatina, è rimasto ferito l'operaio 53enne Antonio Pio, alloggiato nella stessa cava.

Dopo aver fatto brillare una mina, il Pio è caduto in malo modo nel tentativo di evitare un masso di tufo che stava per investirlo. All'ospedale S. Camillo è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Natoli all'inaugurazione della sezione Portuense

Oggi alle ore 10 avrà inizio la manifestazione inaugurale dei nuovi locali della sezione Portuense sita in via Francesco Crispini 11. Alla manifestazione partecipa il compagno Aldo Natoli.

Il compagno Edoardo Perna presidente della Provincia, interverrà ne, pomeriggio di oggi alle ore 17 alla festa del tesseramento e reclutamento della sezione di Fiumicino.

Altra festa del tesseramento ha luogo oggi alle ore 17 a Capannelle con la partecipazione del compagno Fusca, mentre il compagno Gaetano Viviani interverrà alla manifestazione indetta a Ciampino alle 17.

Collegamenti con l'Olimpico

A decorrere da domenica 13 corrente e nei successivi giorni festivi in cui avranno luogo le partite di calcio allo Stadio Olimpico, i collegamenti autofilotranviari S-1 S-2 S-3, S-4, S-5 verranno effettuati dai rispettivi capolinea (piazza Santa Croce Porta S. Paolo, Piazza Cinquecento Stat. Ferrovie Laziali, Piazza Porta S. Giovanni) alle ore 13,30.

Durante lo svolgersi della partita anche per ordine delle autorità, la linea 32 verrà limitata a Piazza Marescialto Giardino. Il collegamento da questa ultima località a Piazzale di Porta Metio verrà effettuato con vetture autobus sulle quali sarà consentito il trasbordo.

Assemblea dei parastatali per estendere gli aumenti

Stamane, alle ore 10, si terrà al Cinema Acquario l'assemblea generale dei parastatali romani, organizzata dai sindacati aderenti alla CGIL, UIL e dalle associazioni dei medici e dei dirigenti.

La III Giornata reumatologica romana al Policlinico

Nei locali del IX Padiglione del Policlinico stamane si concluderanno i lavori della III Giornata reumatologica romana. Sulle malattie reumatiche e le cause che le determinano prenderanno la parola il prof De Seze, di Parigi, il prof Robecchi, di Torino, il prof Lucherini ed altri studiosi e medici.

Ha le gambe amputate dalle ruote del tram

Un autobus della linea 66, annunciato dai lamenti suoi e del clacson, è giunto questa notte poco dopo le 24 al pronto soccorso del Policlinico. Recava a bordo un giovane con le gambe stritolate che, dopo le prime cure, è stato ricoverato dai sanitari in osservazione.

Il ferito è un giovanotto fiorentino, solo da pochi giorni nella nostra città per lavoro, un brigadiere dei carabinieri e l'autista dell'autobus, che lo hanno accompagnato all'ospedale, hanno dichiarato al posto di polizia interno di aver visto il giovane tentare di prendere in corsa un tram della linea 5 che passava per via Salaria, diretto alla stazione. Sul predellino della motrice però il giovanotto aveva inciampato, a causa di una grossa borsa che portava sotto il braccio, ed era finito sotto le ruote del rimorchio.

Attraverso i documenti trovati nel portafogli del ferito, questi è stato identificato per il cartellonista Paolo Pieri, nato 21 anni fa a Firenze, dove risiede, e alloggiato nella nostra città in via Pisa 40.

IL GIORNO

— **Oggi, domenica 13 febbraio** (44-321). Il sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,45.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 52, femmine 31. Morti: maschi 18, femmine 15. Matrimoni trascritti 13.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 19, massima 12,3. Si prevede tempo variabile.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: ore 14,30 Musica operistica; ore 16 Radiocronaca di un incontro di calcio; ore 17 Concerto sinfonico; ore 21 Allegretto; ore 22,30 Serate musicali. **Secondo programma:** ore 15 Autostop; ore 18,30 Rodeo; ore 20,45 L'usignolo d'argento; ore 21,15 Domenica sport; ore 22,45 I monologhi di Shakespeare. **Terzo programma:** ore 15,45 Alessandro Manzoni; ore 16,15 Musiche di Bach e Brahms; ore 16,45 Maschere della Commedia napoletana; ore 19,30 Grandi interpreti; ore 20,15 Concerto TV; ore 15 Campionato internazionale di tennis a Parigi; ore 17 Fuori programma; ore 17,40 «Anima allegra» dei fratelli Quintero; ore 21,05 Fortunatissimo; ore 23 La domenica sportiva.

— **TEATRI:** «La lettera di mammà» alle Arti; L'Opera dei burattini di M. Signorelli: «Kean» al Valle; «Le baruffe chiozzote» al Ridotto Eliseo; Circo Togni.

— **CINEMA:** «Senso» al Corso; «Fronte del porto» al Volturno, Alcyone, Bologna, Giulio Cesare, Odescalchi, Savoia: «Cento anni d'amore» all'Aquila, Plinius: «Giorni d'amore» all'Ariston, Capitol; «L'ultimo apache» all'Aureo, Mazzini, Salario; «In nome della legge» al Capannelle; «Il delitto perfetto» al Cristallo; «Le signorine dello 04» all'Europa, Metropolitan; «L'oro di Napoli» allo Splendore; «Le avventure di Peter Pan» al Trastevere, Sala Piemonte; «Sadko» al Della Valle.

— **CONCERTI:** Fernando Previtali all'Argentina.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Galleria nazionale d'arte moderna** (Valle Giulia). Oggi alle 11 avrà luogo una conferenza con proiezioni su «L'arte italiana intorno al 1850».

— «**Terenzio Varrone**». Oggi alle 15,15, all'ingresso, il prof. Luigi Tombolini illustrerà la chiesa di Sant'Agostino.

FESTE E TRATTENIMENTI

— «**Società amici di Castel S. Angelo.** Oggi alle 17 concerto della pianista Anna Maria Giacchino con la gentile partecipazione del tenore Manfredi Ponz De Leon. Collabora al piano Anna Maria Orlandi.

MUSICA IN PIAZZA

— **La banda musicale della polizia,** diretta dal M. A. Marchesini suonerà oggi alle 16 nella Basilica di Massenzio. In programma musiche di Vidale-Capitol, Ciaikowski, Bach-Gounod, Verdi, Puccini, Santonocito, Chabrier, Bender, Marchesini.

VARIAZIONI DEL TRAFFICO

— **Per lavori di riparazione** in via Casal Monferrato, la strada stessa rimane sbarrata al traffico veicolare.

FARMACIE APERTE OGGI

III TURNO — **Flaminio** via Fracassini 26 **Prati-Trionfale:** via Attilio Regolo 89; via Germanico 83; via Candia 30; via Crescenzio 57; via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 24. **Borgo-Aurelio:** v. Conciliazione: **Trevi-Campo Marzio:** colonna, corso Umberto 145; p.zza S. Silvestro 76; corso Umberto 283; piazza di Spagna 64. **S. Eustacchio,** via dei Portoghesi 6. **Regola-Campitelli-Colonna:** corso Vittorio Emanuele 170; corso Vittorio Emanuele 343; largo Arenula 36; isola Tiberina 40. **Trastevere:** piazza S. Maria in Trastevere 7; v. Trastevere 88 **Monti:** v Agostino De Pretis 76; via Nazionale 160. **Esquilino:** via Carlo Alberto, 32; via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 109; via Merulana 208. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 25; via Goito 13; via Sistina 29; via Piemonte 95; via Marsala 10. **Salario-Nomentano:** viale Regina Margherita 63; corso Italia 100; piazza Lecce 13; corso Trieste 8; via G. Ponzi 13; via di Villa S. Filippo; corso Trieste 78; viale XXI Aprile 40; piazza Crati 27. **Vescovio:** via Magliano Sabina 25. **Celio:** via Celimontana 9 **Testaccio-Ostiense:** via Ostiense 53; viale Africa 78; via L. Ghiberti 31 **Tiburtino:** via dei Volsci 99 **Tuscolano-Appio Latino:** via Orvieto 39; via Appia Nuova 205; via Corfinio 1; P. Cesare Cantù 5; via Lidia 37; v. Epiro 7. **Milvio:** v.le Angelico 79; via Settembrini 23 **Monte Sacro:** corso Sempione 23; via Isole Cursolane 31; **Monte Verde Vecchio:** v. A. Poerio 19. **Prenestino-Labicano:** via Alberto Giussano 24. **Torpignattara:** v. Torpignattara 47. **Monte Verde Nuovo:** Circonvallazione Gianicolense 188 **Garbatella:** Via Al Mac. Strozzi 7-9; via Grotta Perfetta 19. **Quadraro:** via dei Quintili 195; **Quarticciolo:** v. Ugento 38.

LE GIORNATE DI STUDIO SUL NUOVO PIANO REGOLATORE

Le linee di espansione della città nella relazione di Luigi Piccinato

L'intervento dell'avv. Cattani nell'interessante dibattito

Il prof. arch. Luigi Piccinato, titolare della cattedra di urbanistica nell'istituto di architettura di Venezia, ha parlato ieri, nel salone di Palazzo Marignoli per la terza giornata di studio sul problema del piano regolatore di Roma, sul tema. «Caratteri attuali delle attrezzature residenziali e direzionali della città: caratteri e direzioni del loro sviluppo».

La conferenza del prof. Piccinato è stata seguita con interesse estremo dal folto uditorio che riempiva la sala, non solo per l'autorevolezza dello urbanista incaricato di riferire dal Sindacato cronisti romani e dalla sezione laziale dell'Istituto di urbanistica, enti promotori delle giornate di studio, ma per l'analogia esistente fra le tesi esposte ier sera sullo sviluppo urbanistico della nostra città e quelle che il prof. Piccinato verosimilmente sostiene in sede di comitato per l'elaborazione del nuovo piano regolatore.

In sostanza, Piccinato si è preoccupato di sottolineare come la città abbia bisogno di creare un nuovo baricentro nella direzione est. Roma, consciamente o inconsciamente, pur soffrendo le conseguenze di un centro storico rimasto ancor oggi centro della città, che si articola intorno all'asse del Corso prolungato a nord della Flaminia e a sud dalla Via Appia, non si è sviluppata in modo esattamente concentrico.

In questo senso, la città non è cresciuta come Milano, uniforme nel suo sviluppo a macchia d'olio che ha portato alla ripetuta distruzione del centro cittadino (e, in definitiva, dell'ambiente del Duomo, ha acutamente osservato Piccinato). Si è accentuata, invece, l'espansione nella direzione est, sud-est e sud attraverso il sorgere di nuclei edilizi di varia natura. Ma oggi, il centro della città, tende a dilatarsi, più che a spostarsi, anche in conseguenza di sciagurate tendenze urbanistiche. Lo sviluppo verso la zona dell'EUR, per esempio, accentua l'accentramento verso il nucleo storico della città. In un certo senso può considerarsi una fortuna che il percorso della nuova metropolitana non risulti neppure tangenziale al vecchio centro cittadino incuneandosi direttamente verso il nuovo centro, in direzione della stazione Termini.

Altro errore, Piccinato lo ha individuato nella costruzione del raccordo stradale anulare, che avrebbe dovuto fissare i limiti di sviluppo edilizio della città, mentre si è ottenuto il risultato di far nascere nuovi nuclei abitati già oltre i margini della grande strada di circonvallazione.

Gli accessi principali dalla zona dell'EUR debbono essere orientati verso il nuovo centro della città con un sistema di comunicazioni che si sviluppi ad est dell'attuale centro storico, verso un asse direzionale distante da quello attuale costituito dal Corso. Ciò anche onde creare le condizioni per nuovi sviluppi verso est lungo assi paralleli da nord e sud collegati a quelle che dovranno essere le propaggini della città: i nuclei residenziali, le industrie, i quartieri autosufficienti.

Questo, in sostanza, ha detto il prof. Piccinato, secondo quanto risulta dai nostri appunti. Intorno a questi motivi si è svolta una interessante discussione alla quale hanno preso parte l'arch. Barbieri (difficoltà nella ricerca del nuovo asse direzionale), il prof. Pallottini (per la richiesta di un chiarimento), l'avv. Militello, l'ing. Vittorio Bagnera (necessità di pianificare tutto il territorio di Roma) e, infine, l'avvocato Cattani, il quale ha sottolineato i pericoli ai quali va incontro lo sviluppo della città nonostante le direttive che possono essere fissate dai piani regolatori. Cattani ha rilevato l'accumulazione dei fattori artificiali o artificiosi che intaccano spesso i criteri direttivi (per esempio, l'anello stradale dell'ANAS, la metropolitana, per citare due esempi recenti); dei fattori economici, per cui la città si espande spesso nella direzione opposta a quella fissata dal piano regolatore. Da ciò, il consiglierie comunale liberale ha tratto, come rimedio, la conclusione che occorre pianificare l'intero territorio comunale, come del resto fa esplicito obbligo la legge. Cattani ha anche trattato del problema del verde sotto il duplice profilo del «verde di penetrazione» e del «verde di respiro» (i parchi all'interno della città) ed ha concluso sottolineando l'esigenza dei piani regolatori intercomunali, onde possa essere evitato l'accerchiamento edilizio della città.

Riunione delle responsabili dei circoli dell'U.D.I.

Martedì, alle 16, presso la sede del Comitato provinciale UDI, l'on Luciana Viviani, della segreteria nazionale dell'UDI parlerà alle responsabili dei circoli sul progetto di legge governativo per l'aumento delle pigioni. Tutte le responsabili di circolo sono pregate di intervenire.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 12 Ferrio e la sua orchestra, 13,30 Parla il programmista TV, 14,15 Biglietti di visita, 14,30 Musica operistica, 15 Centenari a cura di Silvano Tosi, 15,20 Fantasia folcloristica, 16 Radiocronaca di una partita di calcio, 17 Orchestra Olivieri, 17,30 Concerto sinfonico, 19,45 La giornata sportiva, 20 Gimelli e la sua orchestra, 21 A'segretto, 22,30 Serate musicali: 23 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 10,15 Mattinata in casa, 11,45 - 12 Sala Stampa Sport, 13 Canzoni di Sanremo, 14-14,20 Orch. Cergoli, 15 Autostop, 15,45 Sentimento e fantasia, 16 Schermo panoramico, 16,30 Franco e I G, 5 16,45 Parla il Programmista TV, Fantasia di ballabili e canzoni, 18,15 Pickwip, 18,30 Rodeo, 19,30 Orchestra Mulcelucci